SESSIONE DEL 1878-79 — DISCUSSIONI — FORNATA DEL 25 GENNAIO 1879

La seduta è aperta alle ore 2 pomeridiane. Il segretario Pissavini legge il processo verbale della seduta precedente, il quale è approvato.

PRESIDENTE. Do comunicazione alla Camera del risultato della votazione di ballottaggio per la nomina di un vice-presidente della Camera:

L'onorevole De Sanctis ottenne quindi il maggior numero di voti, e perciò lo proclamo eletto a vice-presidente della Camera.

Risultato della votazione di ballottaggio per la nomina di un commissario del bilancio:

L'onorevole Seismit-Doda, avendo ottenuto il maggior numero di voti, lo proclamo membro della Commissione del bilancio.

Votazione di ballottaggio per la nomina di due commissari per il disegno di legge sulle nuove costruzioni ferroviarie:

Avendo gli onorevoli Grimaldi e Solidati ottenuto il maggior numero di voti, li proclamo membri della Commissione per lo studio del disegno di legge sulle costruzioni ferroviarie.

È pervenuta alla Presidenza la seguente lettera:

- « Illustrissimo signor presidente,
- « La prego di presentare alla Camera la mia dimissione dall'ufficio di deputato.
- « Colgo questa occasione per protestarle ancora una volta i sensi del mio profondo rispetto, e mi creda

« Devotissimo sempre « Marziale Capo. »

NICOTERA. Ricevo in questo momento da Napoli un telegramma compilato in questi termini:

« I sottoscritti delegati dalla maggioranza degli elettori del collegio di Mercato pregano l'onorevole S. V. d'insistere alla Camera perchè non siano accettate le dimissioni del loro deputato Marziale Capo.

« Firmati: Venti elettori. »

Io quindi, associandomi al desiderio della maggioranza del collegio Mercato, espresso in questo telegramma, prego la Camera di non prendere atto delle dimissioni dell'onorevole Marziale Capo, e di accordargli un congedo di un mese.

PRESIDENTE. Pongo ai voti la proposta dell'onore-vole Nicotera.

Coloro che approvano che sia accordato all'onorevole Capo un congedo di un mese, sono pregati di alzarsi.

(La proposta dell'onorevole Nicotera è ammessa.)

LETTURA DI QUATTRO DISEGNI DI LEGGE D'INIZIATIVA PARLAMENTARE.

PRESIDENTE. Nell'adunanza di stamane gli uffici hanno ammesso alla lettura vari disegni di legge.

Uno è dell'onorevole Pierantoni.

Se ne dà lettura.

PISSAVINI, segretario. (Legge)

Art. 1.

Gli uffiziali italiani non appartenenti al regno e gli stranieri, i quali abbiano combattuto per l'indipendenza italiana e si trovino attualmente al servizio militare del regno, hanno diritto di ottenere per decreto reale la naturalità, che ad altri si deve concedere per legge.

Art. 2.

Questi uffiziali dovranno presentare le loro domande dentro sei mesi dalla data della presente legge al ministro della guerra, il quale le trasmetterà corredate delle relative informazioni al ministro dell'interno.

Il ministro dell'interno sottoporrà alla firma reale il decreto contenente i nomi degli uffiziali ammessi alla naturalità italiana.

PRESIDENTE. Non essendo presente l'onorevole Pierantoni, nè l'onorevole ministro della guerra, nè l'onorevole guardasigilli, si stabilirà un altro giorno lo svolgimento di questo disegno di legge.

Un'altra proposta di legge, ammessa alla lettura dagli uffici, è degli onorevoli Della Rocca, Napodano e Morrone.

Se ne dà lettura.